

Piano nazionale per la ripresa sostenibile

LE PRIORITÀ E GLI IMPEGNI DEI LEADER D'IMPRESA

Il presente documento raccoglie le priorità e gli impegni dei leader d'impresa condivisi tra tutti i presenti all'high level meeting organizzato da Fondazione Sodalitas nel mese di luglio 2020.

Integrazione della Sostenibilità nella strategia e nella governance dell'impresa

La pandemia in corso ha mostrato come vi sia una sempre più stretta interrelazione tra tre contesti: economico, ambientale e sociale. Anche l'emergenza climatica, che oggi si conferma prioritaria, ha dimostrato di avere importanti ripercussioni sullo sviluppo economico e sociale.

Per fronteggiare questo scenario, i CEO e le loro aziende si impegnano ad integrare la sostenibilità nelle proprie strategie di business, aumentando gli investimenti per la sostenibilità del sistema economico italiano, europeo e mondiale, con un impegno di lungo termine.

Investire in sostenibilità conviene poiché equivale alla riduzione del rischio, limita le incertezze e gli errori. Inoltre, la sostenibilità è stimolo all'innovazione e al cambiamento.

Valorizzazione del Capitale umano e nuova organizzazione del lavoro

Per realizzare una vera ripresa sostenibile, i leader d'impresa si impegnano a mettere al centro le persone, cuore dell'azienda e della società.

Per costruire un modello operativo sostenibile a sostegno delle persone, i CEO ritengono prioritario investire su:

- **i valori e la cultura dell'impresa**, soprattutto in condizioni di lavoro agile, per poter condividere il purpose dell'azienda e generare il senso di appartenenza;
- **la motivazione dei collaboratori**: nella pandemia le persone hanno riconosciuto di avere un ruolo importante nella società e di poter contribuire a fronteggiare un'emergenza, tramite il proprio lavoro;
- **l'organizzazione agile del lavoro - smartworking**: in futuro, obiettivi, risultati e qualità del lavoro saranno determinanti e le attività in ufficio saranno meno frequenti. Lavorare insieme è fondamentale ed è l'unico modo per avere vera inclusione. Con l'avvento del Covid-19, la rivoluzione digitale è diventata la "realtà" per le aziende: oggi va trovato il giusto equilibrio tra lavoro in ufficio, che alimenta le relazioni e la cultura aziendale, e lavoro da remoto, che consente di ottimizzare i tempi di vita delle persone;
- **la presenza delle donne**, figure a cui ancora troppo poco ci si affida nel nostro Paese, le cui peculiarità e competenze sono decisive per il tessuto delle aziende stesse e della società;
- **lo sviluppo di nuove competenze digitali e soft**: è necessario crescere nelle competenze, non solo in senso più stretto, incentivando la formazione del personale sul digitale e sulle soft skill, ma anche interpretando e assecondando i cambiamenti delle abitudini delle famiglie e delle comunità.

Sviluppo del Capitale relazionale e dialogo con i territori

Ciascuna impresa si impegna a rivestire un ruolo positivo e proattivo nella comunità in cui opera, con obiettivi di lungo termine, generando valore aggiunto per i clienti, i fornitori, i territori, le persone.

In questo senso, il tema della tecno-inclusione è fondamentale, non soltanto per quanto riguarda i propri collaboratori e la propria realtà aziendale, ma anche per le comunità. Questo richiede un intervento importantissimo sulle infrastrutture.

Per rafforzare la relazione e la collaborazione con i luoghi in cui operano, i leader d'impresa ritengono prioritario:

- **prendersi cura dei territori e delle comunità locali**, oltre che degli stabilimenti, e quindi delle persone che ne fanno parte;
- **favorire l'educazione alla sostenibilità nelle scuole**, prevedendo, sin dalle scuole elementari, insegnamenti in materia di sostenibilità nei programmi didattici per formare i giovani sulla tutela dell'ambiente e sul rispetto dei diritti umani;
- **salvaguardare e investire sulle filiere produttive e distributive**, intese come fornitori e clienti. Le grandi aziende devono supportare in particolare le PMI, agendo con solidarietà e responsabilità;
- **allargare i confini e guardare all'esterno**: per rafforzare il legame con la comunità, le aziende hanno bisogno di dialogare con i governi nazionali e internazionali;
- **rivedere la globalizzazione** su basi più inclusive e paritarie, riducendo le disuguaglianze che ha sviluppato sino ad ora.

Capitale intellettuale e innovazione dei modelli di business sostenibile

Per la ripresa dalla pandemia, gli investimenti in innovazione sono ancora più cruciali per fare fronte ai rapidi cambiamenti dei modelli sociali e delle modalità di collaborazione tra gli stakeholder. I CEO considerano la sostenibilità come uno stimolo all'innovazione e ritengono prioritari:

- **gli investimenti in digitalizzazione** all'interno delle imprese per ottimizzare la nuova organizzazione del lavoro e dei processi produttivi;
- **lo sviluppo di modelli di business che generino convergenza tra pubblico e privato**, per favorire la business continuity delle imprese e venire incontro alle nuove esigenze delle persone. Le partnership pubblico-privato sono fondamentali anche per fare ricerca innovativa e di alto rigore scientifico, ottimizzando le risorse del nostro Paese;
- **l'ascolto dei bisogni degli stakeholder per sviluppare nuovi servizi digitali ed evoluti**: il dialogo con gli stakeholder sarà fondamentale per la ripresa, per creare prodotti più sostenibili e più resilienti;
- **la semplificazione della burocrazia**: il passaggio al digitale non sempre è sufficiente per garantire la sostenibilità, occorre semplificare i processi per generare un impatto positivo sull'ambiente e aumentare la produttività dell'azienda.

L'appello alle Istituzioni

A fronte degli impegni che intendono assumersi per promuovere la ripresa sostenibile, i leader d'impresa rivolgono un appello alle Istituzioni per raggiungere in modo più efficace gli obiettivi di sostenibilità attraverso:

- **il coordinamento delle politiche nazionali con le iniziative europee e internazionali** per lo sviluppo e la ripresa, cogliendo le opportunità ad esse collegate;

- **lo sviluppo di strumenti a sostegno degli investimenti in sostenibilità** delle imprese, specialmente rivolti alle PMI;
- **gli investimenti nelle infrastrutture** per adeguare i territori ai cambiamenti dell'organizzazione del lavoro e delle esigenze delle persone, ad esempio investendo nelle ristrutturazioni e nella diffusione della banda larga non solo nei grandi centri ma anche nei centri minori.

Condividono le Priorità e gli Impegni dei leader d'impresa:

Enrico Falck, Presidente Fondazione Sodalitas

Diana Bracco, Presidente e AD del Gruppo Bracco

Francesco Starace, AD e DG di Enel

Gabriele Galateri di Genola, Presidente di Assicurazioni Generali

Giuseppe Gola, AD di Acea

Paola Corna Pellegrini, AD di Allianz Partners

Pietro Sala, Direttore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione di Assolombarda

Gianluca Garbi, AD di Banca Sistema

Cristina Bombassei, Amministratore Esecutivo di Brembo

Diego D'Amato, Country Chief Executive Italy di Bureau Veritas Italia

Gianluca Landolina, AD di Cellnex Italia

Emanuele Di Caro, Presidente di Co.Ge.S.I.

Monica Mazzucchelli, Partner & MD di Consulnet Italia

Stefano Crea, AD di DNV GL Business Assurance Italia

Paolo Braguzzi, AD di Davines

Michele Crisostomo, Presidente di Enel

Carlo Papa, Managing Director of Enel Foundation

Toni Volpe, CEO di Falck Renewables S.p.A.

Stefania Pezzetti, Vice President Ground Operations Italy di Fedex

Diego Visconti, Presidente di Fondazione Italiana Accenture

Pierluigi Sassi, CEO TA Italia e VP di Groupe Roullier Zone Italie

Marina Nissim, Presidente e AD di Gruppo Bolton

Daniele Tranchini, AD di La Fabbrica

Marco Lombardi, Partner-in-charge di Jones Day

Fabio Campidoglio, AD di Quanta Risorse Umane

Enzo Mattina, Senior Board Member di Quanta Risorse Umane

Illo Quintavalle, President di Quanta Risorse Umane

Ugo Salerno, AD di RINA

Roberto Pellegrini, Presidente di Riva del Garda Fierecongressi

Maurizio de Cicco, AD di Roche Italia

Martino Verga, AD di Sacco

Gaetano Terrasini, AD di Saint-Gobain

Marcello Cattani, Country Lead e DG di Sanofi

Stefano Scavo, Presidente di SCS Consulting

Maximo Ibarra, AD di Sky Italia

Sergio Lai, VP & General Manager di Sobi Italia

Luigi Lazzareschi, AD di Sofidel

Marco Colatarci, AD di Solvay Italia

Orio Bellezza, AD di ST Microelectronics Italia

Giovanni Papini, AD di UBS Asset Management Italia

Laura Gori, Founder & CEO di Way2Global

Silvia Bolzoni, Presidente e CEO di Zeta Service